



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE PER LE TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA "NATIONAL RESEARCH CENTRE FOR AGRICULTURAL TECHNOLOGIES - AGRITECH", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" - AREA TEMATICA:

SPOKE 8 - "NUOVI MODELLI DI ECONOMIA CIRCOLARE IN AGRICOLTURA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE E IL RICICLO DEI RIFIUTI"

CN 00000022

CUP G43C22003330005

22/12/2023



Sommario

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DEL BANDO	5
1.1 Inquadramento generale	5
1.2 Obiettivi specifici del Bando	7
1.3 Dotazione finanziaria del Bando.....	8
1.4 Base giuridica di riferimento	9
2. REQUISITI GENERALI.....	10
2.1 Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità.....	10
2.2 Accordo di partenariato.....	10
2.3 Requisiti di ammissibilità	11
3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	14
3.1 Tipologie ed entità agevolazioni.....	14
3.2 Spese ammissibili.....	14
3.3 Durata e termini di realizzazione.....	16
3.4 Misura del contributo.....	16
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E SCADENZA DEL BANDO.....	17
4.1 Processo di selezione.....	19
4.1.1 Verifica requisiti di ricevibilità	20
4.1.2 Verifica requisiti di ammissibilità e conformità.....	20
4.1.3 Soccorso Istruttorio	20
4.2 Valutazione di merito: criteri qualitativi di selezione del progetto.....	21
4.3 Contratto di finanziamento	25
4.4 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati	26
4.5 Report Intermedio e Finale.....	26
4.6 Modalità di erogazione del contributo.....	27
5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE.....	29
5.1. Obblighi dei beneficiari.....	29
5.2 Proroghe e variazioni.....	31
5.3 Meccanismi sanzionatori	32
5.3.1 Cause di revoca.....	32



5.3.2 Procedimento di revoca	33
5.4 Rinuncia	33
5.5 Conservazione della documentazione.....	34
5.6. Visibilità dell'Ente finanziatore.....	34
6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
7. MODIFICHE AL BANDO	35
8. ACCESSO AGLI ATTI.....	35
9. NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	35
10. CHIARIMENTI	35
11. COMUNICAZIONI	36
12. CONTROVERSIE.....	36



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



ALLEGATI:

AII. 1. DEFINIZIONI

AII. 2. AREA TEMATICA DI RICERCA

AII. 3. RIFERIMENTI NORMATIVI

AII. 4. LETTERA DI IMPEGNO A COSTITUIRE PARTENARIATO E A DELEGARE IL CAPOFILA

AII. 5. DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA

AII. 6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AII. 7. TEMPLATE PROGETTO DI RICERCA

AII. 8. TEMPLATE PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

AII. 9. TEMPLATE CRONOPROGRAMMA

AII.10A. AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANAGRAFICA DEL SOGGETTO E POSSESSO DEI REQUISITI – IMPRESE

AII. 10B. AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANAGRAFICA DEL SOGGETTO E POSSESSO DEI REQUISITI – ORGANISMI DI RICERCA

AII. 11. AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR – DNSH

AII. 12. DICHIARAZIONE DIMENSIONE AZIENDALE



1. QUADRO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DEL BANDO

1.1 Inquadramento generale

“AGRITECH - Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie dell'Agricoltura” - è un progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca approvato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1032 del 17 giugno 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche PNRR).

Il soggetto attuatore (cosiddetto HUB) è Fondazione National Research Centre for Agricultural Technologies-AGRITECH- a cui spetta il coordinamento gestionale del Centro Nazionale (CN). Partecipano all'HUB:

- Università di Napoli Federico II
- Università degli Studi di Bari
- Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
- Università degli Studi di Milano
- Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Università di Padova
- Università di Siena
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi della Toscana
- Centro Euro-Med sui Cambiamenti Climatici
- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- ENEA - New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development
- Found Edmund Mach
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Scuola Superiore Sant'Anna
- Università degli Studi della Basilicata
- Università di Bolzano
- Università Campus Bio-Medico di Roma
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università di Catania
- Università di Foggia
- Università di Firenze
- Università degli Studi di Genova
- Università di Perugia
- Università di Pisa
- Università di Parma
- Università mediterranea di Reggio Calabria
- Sapienza Università di Roma
- Università di Salerno
- Università di Sassari
- Università di Udine
- Università delle Marche
- Antares Vision S.p.A.
- Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.
- Casillo Partecipazione S.p.A.
- CNH Industrial Italia S.p.A.
- De Matteis Agroalimentare S.p.A.
- Egeos S.p.A.
- Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
- Eni S.p.A.
- Graded S.p.A.
- IBF servizi S.p.A.
- Irritec S.p.A.
- RELATECH S.
- S.I.S Società Italiana Sementi S.p.A.
- Telespazio S.p.A.

Con l'**obiettivo strategico** di migliorare la produzione, di cibo attraverso l'ottimizzazione delle risorse primarie e lo sviluppo di soluzioni scientifico-tecnologiche, **le attività messe in campo da AGRITECH risponderanno alle sfide di uno scenario caratterizzato da:**

- Un contesto economico sempre più urbanizzato e globalizzato;
- Mercati nei quali le aziende risultano sempre più in crescente competizione per l'ottenimento delle risorse primarie come: terra, acqua e l'energia;
- Una crisi climatica sempre più tangibile per i suoi effetti sul territorio e sulla popolazione.

La complessità del tema ha reso necessario l'engagement di stackholders rilevanti sul territorio nazionale richiedendo, lo sviluppo di un modello organizzativo strutturato che ruota attorno al coinvolgimento di centri di ricerca, università, Imprese interessate a promuovere un contesto economico, sociale e ambientale che favorisca lo sviluppo sostenibile di filiere agroalimentari stabili ed eque¹:

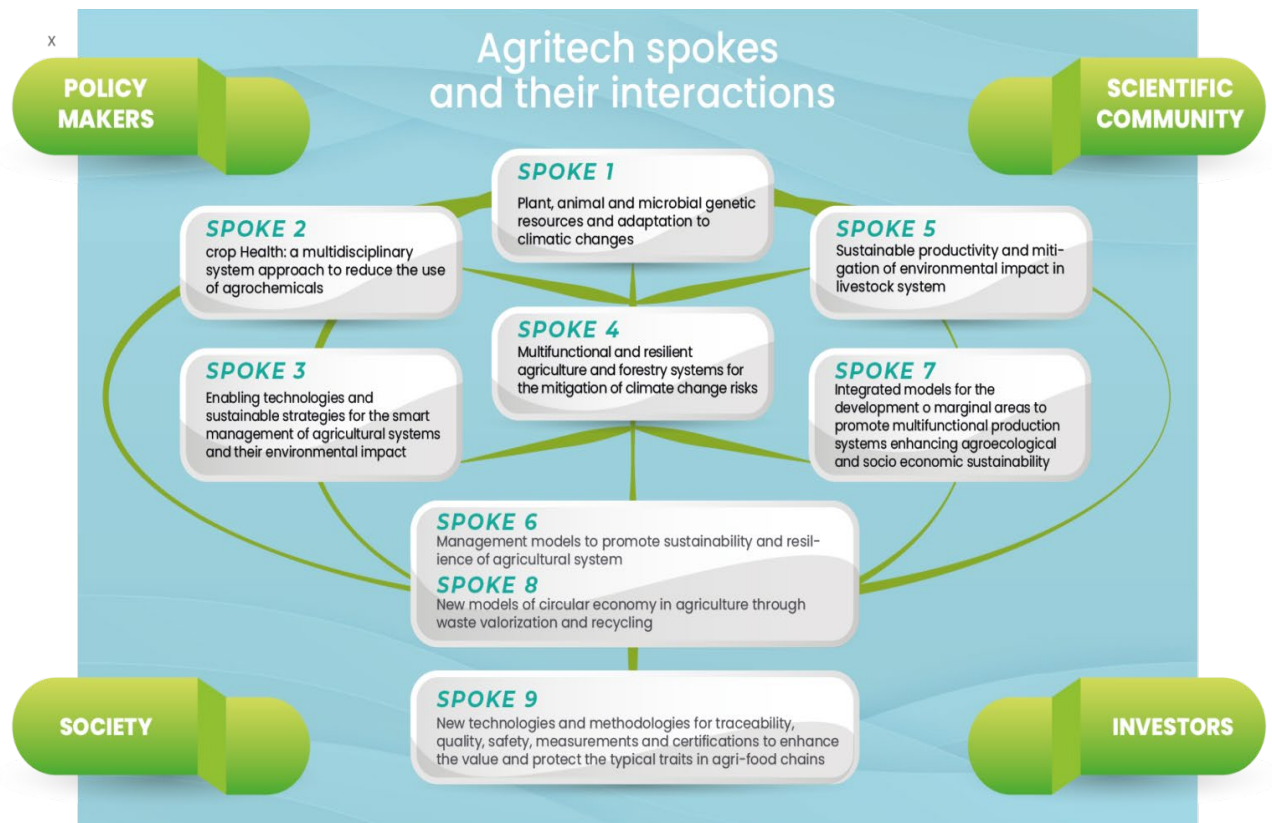
¹ www.agritech.it



- attraverso le ricerche collaborative atte ad intensificare la messa in rete di infrastrutture e condivisione di grandi macchinari per affrontare in modo adeguato i molteplici problemi legati all'agricoltura sostenibile e allo sviluppo scientifico-tecnologico degli impianti agricoli;
- sfruttando e applicando tecnologie abilitanti fondamentali denominate con l'abbreviato (KET, Key Enabling Technologies), che rimandano a un concetto politico introdotto dall'UE nel 2009 per stimolare la massa critica per la ricerca e l'innovazione in tecnologie nuove e complesse, oltre che l'auspicio ad aumentare la competitività industriale sostenibile e promuovere la reindustrializzazione europea;
- promuovendo in modo proficuo l'avanzamento della produttività, della sostenibilità, della transizione ecologica e digitale del settore agricolo, attraverso la collaborazione con aziende e agricoltori pronti a co-progettare gli sforzi di ricerca e sfruttare al meglio i risultati per aumentare l'adattabilità e la competitività economica delle filiere agroalimentari;
- sviluppando la diffusione delle capacità organizzative, per creare e implementare programmi di ricerca strategici su larga scala che superino i confini disciplinari e i settori industriali;
- formando la prossima generazione di scienziati e manager operanti nel settore agricolo, in grado di originare capitale umano e risorse necessarie a migliorare lo sviluppo scientifico-tecnologico, e creare un clima di sostegno in grado di influenzare l'opinione pubblica.²

Gli obiettivi generali sopra delineati verranno raggiunti attraverso la ricerca **di 9 diversi ambiti tematici strategici, sotto il coordinamento di soggetti gestori (SPOKE):**

- Risorse genetiche vegetali, animali e microbiche e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Salute delle colture: un approccio di sistema multidisciplinare per ridurre l'uso di prodotti agrochimici;
- Tecnologie abilitanti e strategie sostenibili per la gestione intelligente dei sistemi agricoli e del loro impatto ambientale;
- Sistemi agricoli e forestali multifunzionali e resilienti per la mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico;
- Produttività sostenibile e mitigazione dell'impatto ambientale nei sistemi zootecnici;
- Modelli di gestione per promuovere la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agricoli;
- Modelli integrati per lo sviluppo delle aree marginali per promuovere sistemi produttivi multifunzionali che migliorino la sostenibilità agroecologia e socio-economica;
- **Nuovi modelli di economia circolare in agricoltura attraverso la valorizzazione e il riciclo dei rifiuti;**
- Nuove tecnologie e metodologie per la tracciabilità, la qualità, la sicurezza, le misurazioni e le certificazioni per la valorizzazione e la tutela delle tipicità nelle filiere agroalimentari.



Per tutte le definizioni specifiche del Bando si rinvia all'Allegato 1.

1.2 Obiettivi specifici del Bando

Il presente Bando mira al finanziamento di progetti di ricerca nel macro-ambito delle tecnologie applicate all'agricoltura che presentino elementi di addizionalità e complementarietà rispetto al Programma di Ricerca definitivo del Centro Nazionale "AGRITECH", approvato dal MUR e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1032 del 17.06.2022, a conclusione del procedimento avviato con l'Avviso di selezione pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021, come modificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18/12/2021, e relativo alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'Impresa" - Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – NextGenerationEU.

L'Università degli Studi Milano (di seguito anche UNIMI), in qualità di leader dello **SPOKE 8**, è il sogetto esecutore del presente Bando "Nuovi modelli di economia circolare in agricoltura attraverso la valorizzazione e il riciclo dei rifiuti" che prevede l'erogazione di finanziamenti nella forma di contributo alla spesa per



sostenere progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, formazione e investimenti in infrastrutture di ricerca nei seguenti ambiti.³

- **Nuove molecole, prodotti e processi ad alto valore aggiunto per la valorizzazione di rifiuti, scarti, sottoprodotti e coprodotti agricoli o per l'agricoltura**
- **Produzione di energia da rifiuti, scarti, sottoprodotti e coprodotti agricoli**
- **Recupero di nutrienti e materia organica da rifiuti, scarti e sottoprodotti agricoli**
- **Sviluppo di distretti agricoli basati sulle nuove tecnologie circolari in agricoltura**

con l'obiettivo strategico di:⁴

- congiungere le migliori competenze di ricerca necessarie per affrontare in modo adeguato e in un contesto realmente multidisciplinare i molteplici problemi associati all'agricoltura sostenibile;
- integrare le infrastrutture e le attrezzature di ricerca disponibili in ogni sito. Sostenere progetti pilota, dimostrazioni e/o esperimenti su una specifica tecnologia o struttura innovativa;
- sfruttare e applicare le tecnologie abilitanti chiave (KET) più adatte che possono consentire un proficuo avanzamento della produttività, della sostenibilità, della transizione ecologica e digitale nel settore agricolo;
- collaborare con le aziende e gli agricoltori per co-progettare gli sforzi di ricerca e sfruttare i migliori risultati per aumentare la resilienza e la competitività economica delle filiere agroalimentari;
- formare la prossima generazione di scienziati e manager AGRITECH per generare il capitale umano e le competenze necessarie.

I riferimenti dettagliati di ambiti e campi di applicazione sono riportati **nell'Allegato 2**.

1.3 Dotazione finanziaria del Bando

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Bando promosso dall'Università degli Studi di Milano in qualità di SPOKE 8 è **pari a € 3.769.000** a valere sul Programma AGRITECH **Codice CN0000022** finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4. Avviso "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" - **CUP G43C22003330005** e sarà così suddivisa:

- **€ 1,500,000** per l'Ambito Nuove molecole, prodotti e processi ad alto valore aggiunto per la valorizzazione di rifiuti, scarti, sottoprodotti e coprodotti agricoli o per l'agricoltura
- **€ 900,000** per l'Ambito Produzione di energia da rifiuti, scarti, sottoprodotti e coprodotti agricoli
- **€ 900,000** per l'Ambito Recupero di nutrienti e materia organica da rifiuti, scarti e sottoprodotti agricoli
- **€ 469,000** per l'Ambito Sviluppo di distretti agricoli basati sulle nuove tecnologie circolari in agricoltura

di cui una quota non inferiore al 50% del valore complessivo è destinata alle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

³ In Decreto Direttoriale 1032 del 17 giugno 2022- allegato A -programma di ricerca.

⁴ Fonte: www.agritech.it



Qualora le proposte progettuali ammesse a finanziamento di un ambito non saturassero il budget destinato all'ambito stesso, la quota residua sarà destinata alle proposte progettuali risultate ammissibili negli altri ambiti.

1.4 Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del:

- PNRR secondo la Missione 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'Impresa" INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S", nonché ai sensi dell'art. 25 del Reg. UE 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Reg. UE 2014/651") nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.6;
- Decreto Direttoriale 1032 del 17 giugno 2022 e successive modifiche.

I riferimenti completi a tutta la normativa in applicazione al presente Bando sono riportati **nell'Allegato 3**.



2. REQUISITI GENERALI

2.1 Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni previste dal presente Bando i seguenti soggetti privati:

- le Micro, Piccole e Medie Imprese aventi i parametri dimensionali di cui all'Allegato I del Reg. UE 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE), in collaborazione con altre Imprese e con Organismi di ricerca pubblici e privati;
 - le Grandi Imprese (di seguito anche GI);
 - associazioni e fondazioni ex art. 14 e ss. cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. cod. civ.);
- e i seguenti soggetti pubblici:
- Enti e istituzioni pubbliche di ricerca di cui al Decreto Legislativo n. 218/2016.

Ogni Soggetto proponente può presentare una sola proposta per ambito in forma singola o in partenariato.

In linea con quanto previsto dall'art. 5, comma 2 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 ("I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma..") **è esclusa la partecipazione al presente Bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale AGRITECH, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate** ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

I Soggetti proponenti delle proposte progettuali che saranno ritenute ammissibili e stipuleranno i contratti di finanziamento saranno i beneficiari i del presente Bando.

2.2 Accordo di partenariato

I Soggetti proponenti che decidono di presentare una proposta in partenariato possono aggregarsi in associazioni temporanee di Imprese o di scopo (ATI/ATS), o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano. L'accordo contrattuale fra i Partner è da stipularsi preliminarmente prima della firma del contratto di finanziamento.

In tal caso, la domanda sarà presentata dal soggetto Capofila in nome e per conto dei vari Partner progettuali indicati (fermo restando la necessità di allegare il loro atto di impegno alla costituzione)⁵.

In caso di progetto di collaborazione, il raggruppamento deve indicare un Capofila ovvero l'unico Soggetto Proponente incaricato di rappresentare il raggruppamento e unica autorizzata ad intrattenere rapporti e comunicazioni con lo SPOKE, durante tutte le fasi procedurali di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali - di cui dovrà esserne data evidenza all'interno dell'accordo stipulato tra i Partner (Raggruppamento in ATI/ATS):

In particolare, **l'atto costitutivo** deve prevedere espressamente:

- l'indicazione del Capofila;
- l'indicazione del ruolo e delle responsabilità del Capofila e di ciascun Partner nella realizzazione del progetto;

⁵ In Allegato 4



- la responsabilità solidale di tutti i Partners nei confronti di UNIMI per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di finanziamento sottoscritto;
- la chiara definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto;
- l'obbligo a non venir meno all'accordo stesso e agli impegni in esso contenuti;
- la responsabilità di ciascun Partner per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di finanziamento sottoscritto.

Il Capofila deve essere autorizzato a:

- sottoscrivere e trasmettere la domanda di finanziamento e i relativi allegati;
- sottoscrivere il contratto di finanziamento;
- coordinare i flussi informativi verso UNIMI;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione (art. 4);
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curare la trasmissione all'Università degli Studi di Milano della reportistica periodica finanziaria e tecnica (art. 4.5);
- ciascun Partner è responsabile della realizzazione delle attività di progetto di propria competenza che saranno dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando e ad assolvere tutti gli obblighi previsti all'art.5.1.

Nello specifico ciascun Partner provvede a:

- predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a metterla a disposizione del Capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Non sono ammissibili altre forme di aggregazione tra i soggetti beneficiari differenti dal predetto Accordo di Partenariato.

2.3 Requisiti di ammissibilità

I Soggetti Proponenti di natura privata che richiedono l'agevolazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- **Iscritti al Registro delle Imprese:** l'Impresa deve essere iscritta come attiva al Registro delle Imprese o registro delle persone giuridiche tenuto dalla Camera di Commercio;
- **Non trovarsi in condizioni tali da risultare "Imprese in difficoltà" secondo la definizione nell'Allegato 1;**
- Non rientrare fra le Imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- **Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere sottoposti a procedure concorsuali:** l'Impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- **Trovarsi in situazione di regolarità contributiva e fiscale:** l'Impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e



assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con art 80 del Decreto Legislativo 50 del 2016;

- **Avere una situazione di affidabilità economica e finanziaria:** Il Soggetto proponente deve osservare ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale (**Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria - Allegato 5**).

In merito alla **proposta progettuale i requisiti minimi necessari** per l'ammissibilità del presente Bando sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente Bando, indicate all' art. 1.2 e all'Allegato 2 del presente Bando;
- coerenza in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione, e dovranno avere carattere di: **(i) Complementarietà:** i.e. il progetto di ricerca proposto mira a svolgere ulteriori Task di ricerca, diversi da quelli già espressamente inclusi nel Programma di Ricerca AGRITECH; **(ii) Supplementarietà:** il progetto di ricerca proposto verte su attività di ricerca nell'ambito di una Task già ricompreso nel Programma di Ricerca AGRITECH ma ne potenzia l'impatto focalizzandosi ad esempio su ulteriori soluzioni, tecnologie, colture o casi studio.

Le iniziative dovranno **coniugare i principi trasversali previsti** ai sensi dei Reg. UE 2020/852 e Reg. UE 2021/241 Allegati 8 e 9:

- **Vincolo "climate":** le proposte progettuali dovranno dimostrare di sostenere **non meno del 36%** dell'allocazione del budget in attività che rispettano il vincolo climate (cd. Tagging climatico), in conformità con l'obiettivo di contribuire alla transizione verde, individuati dall' art. 18 par. 4 lettera e);
- **Vincolo "digital":** le proposte progettuali dovranno dimostrare di sostenere non meno del 15% dell'allocazione del budget in attività che rispettino tale vincolo;
- **Campi di intervento previsti in Allegato VI e VII del Reg. UE 2021/241):**
 - **006** - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione pari al 3%;
 - **022** – Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento tecnologie e cooperazione tra Imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici pari al 30%;
 - **023** - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra Imprese incentrate sull'economia circolare pari al 50%;
 - **009bis** - Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale pari al 17%;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



- **Vincolo di parità di genere: almeno il 40%** del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile, almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici;
- **Vincolo “territorial”** impegno e obbligo del Soggetto proponente a condurre attività di ricerca che siano eseguite sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), per **almeno il 50%** del valore delle spese eleggibili ammissibili preventivate in proposta progettuale.

La previsione di tale clausola si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall'art. 2 comma 6 bis del Decreto-Legge n. 77/2021 nonché dall'art. 7 comma 2 del Decreto Direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 50% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca -totale o parziale- del finanziamento pubblico concesso ad AGRITECH (v. art. 22 comma 1 lett. f) Decreto Direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).⁶

Inoltre le iniziative dovranno ottemperare al rispetto dei principi:

- di sostenibilità ambientale e del “Do Not Significant Harm” (DNSH)⁷ principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Reg. UE 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- di protezione e valorizzazione dei giovani;
- di inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- Promozione dei principi di Open Science e Fair Data.⁸

⁶ Linee guida MUR per le iniziative di Sistema Della Missione 4 Componente 2.

⁷ Circolare MEF 13 ottobre 2022 n. 13- Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'Ambiente (DNSH)

⁸ Deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “Fair Data Management”



3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipologie ed entità agevolazioni

Sono considerati ammissibili al Bando i progetti che si articolino in ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale come di seguito definite:

- **ricerca fondamentale:** lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette.
- **ricerca industriale:** ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.
- **sviluppo sperimentale:** l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

Gli interventi, e quindi ogni progetto presentato, dovranno prevedere un costo complessivo ripartito in ricerca fondamentale per una quota pari al 46%, in ricerca industriale per una quota pari al 31% e in sviluppo sperimentale per una quota pari al 23%. E' ammessa una variazione per ogni tipologia di intervento pari a +/- 1%.

3.2 Spese ammissibili

Il Bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati dalle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.⁹

Sono **considerati ammissibili** i costi¹⁰ che verranno sostenuti dai Soggetti proponenti nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.

Tali costi sono riconducibili a:

⁹ <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>

¹⁰ Ai fini della contabilizzazione e rendicontazione dei costi, i beneficiari potranno prevedere il ricorso alle opzioni di costo semplificate dagli art. 52 e seguenti Reg. UE 2021/1060.



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



- **spese di personale**, riferibili a ricercatori, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti in rapporto col Soggetto Beneficiario dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente;¹¹
- **costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del Progetto;
- **costi per servizi di consulenza specialistica** finalizzati all'attuazione del Progetto, in riferimento ai costi per servizi di consulenze specialistica;
- **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello SPOKE precedente, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

Affinché **una spesa possa essere considerata ammissibile** alle agevolazioni, è necessario che sia:

- imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile e previste nel Piano finanziario relativo al progetto approvato;
- pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Come previsto nella Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per i costi ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri di **ammissibilità delle spese** sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

- I costi del progetto supportato dal presente Bando che risultano essere finanziati con altre fonti provenienti dal Bilancio Dell'Unione Europea o da Bilancio Statale ivi inclusi i meccanismi fiscali quali p.e. il credito di imposta non sono ammissibili (**divieto di doppio finanziamento**).
- **L'imposta sul valore aggiunto (IVA)** è un costo ammissibile solo se non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente distinto per ogni Progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuati ai fini del PNRR.

¹¹ Come previsto dall'art. 1 Decreto Legge 80/2021 e successive modifiche recepite da legge di conversione 113 del 6 agosto 2021.



- **L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)** non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e sempre sia direttamente afferente all'intervento finanziato.
- Ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi **pagamenti devono essere regolati esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità** degli stessi (bonifico bancario, R.I.B.A., R.I.D., assegni microfilmati, carte di credito o di debito).
- Non possono essere ammesse alle agevolazioni le **spese sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità delle spese come indicato all' art. 3.3.**
- **Tutte le fatture devono riportare il codice Codice Unico di Progetto (CUP)** e, quelle emesse successivamente alla presentazione della domanda e prima dell'eventuale sottoscrizione del contratto di finanziamento che reca il CUP del Progetto finanziato, possono essere ammesse con apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (DSAN) che attesti che non sono state richieste per la stessa altre agevolazioni, pena la mancata ammissibilità delle stesse.
- Le Imprese Beneficarie e i loro fornitori di beni o servizi che costituiscono costi ammissibili per i quali è richiesta l'agevolazione **non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.**

Non sono ammissibili in ogni caso i costi per i beni forniti e i servizi prestati da:

- amministratori, soci e dipendenti del beneficiario di diritto privato o dai loro prossimi congiunti;
- società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori del beneficiario di diritto privato o i loro prossimi congiunti;
- società in cui i soci del beneficiario di diritto privato abbiano partecipazioni societarie a qualsiasi livello oppure ricoprano ruoli di rappresentanza o amministrazione.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

3.3 Durata e termini di realizzazione

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel **periodo di ammissibilità delle spese.**

Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel contratto di finanziamento.

In ogni caso, **il progetto di ricerca dovrà avere durata a far data della stipula del Contratto di finanziamento** e deve essere completato entro e non oltre il **31/08/2025**. Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dallo SPOKE solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione.

3.4 Misura del contributo

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, l'importo del contributo a fondo perduto richiesto dai Soggetti proponenti nella propria proposta (in rapporto alle spese eleggibili ammissibili da questi preventivate) dovrà essere compreso tra un **minimo di € 90.000** ed un **massimo di € 900.000** per gli ambiti 1, 2 e 3 e tra un **minimo di € 80.000** ed un **massimo di € 469.000** per l'ambito 4.



In caso di **Soggetto proponente qualificabile come Ente pubblico** di ricerca ai sensi del D.lgs. 218/2016, la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

In caso di **Soggetto proponente di natura giuridica privata** (Imprese, società, fondazioni, associazioni, consorzi), la percentuale del contributo è determinata in misura pari a quella prevista dall'art. 25 del Reg. UE 2014/651 e s.m.i. e dalla Comunicazione UE 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale (PMI e grande Impresa).

In particolare, la percentuale del contributo massimo erogabile è la seguente:

- progetto di ricerca rientrante nel campo **“ricerca fondamentale”**: **100%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate;
- progetto di ricerca rientrante nel campo **“ricerca industriale”**: **50%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.
 - Tale percentuale può essere aumentata fino a un'intensità massima di aiuto dell'**80%** al ricorrere di uno o più dei seguenti requisiti:
 - del 10% per le medie Imprese;
 - del 20% per le piccole Imprese;
 - del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (perseguendo i principi di Open Science e Fair Data);
- progetto di ricerca rientrante nel campo **“sviluppo sperimentale”**: **25%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.
 - Tale percentuale può essere aumentata fino a un'intensità massima di aiuto dell'**80%** al ricorrere di uno o più delle seguenti requisiti:
 - del 10% per le medie Imprese;
 - del 20% per le piccole Imprese;
 - del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (perseguendo i principi di Open Science e Fair Data).

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E SCADENZA DEL BANDO

Il Bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web dell'Università degli Studi Milano https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm, nonché sul sito web del National Research Centre for Agricultural Technologies – AGRITECH (www.agritechcenter.it).

La procedura verrà espletata mediante la piattaforma telematica Appalti&Contratti e-Procurement utilizzata dall'Università degli Studi di Milano e disponibile all'indirizzo: <https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le proposte presentate mediante la piattaforma telematica indicata.

Per partecipare, il Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) dovrà essere registrato sulla piattaforma UBUY.



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Si invitano i Soggetti proponenti a prendere visione del manuale per la registrazione alla piattaforma telematica (https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp), al fine di ottenere nome utente e password di accesso all'area riservata all'operatore economico, e dei manuali di utilizzo della piattaforma (https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp), per disporre delle funzionalità utili alla partecipazione alla presente procedura di gara.

I Soggetti proponenti, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma telematica Appalti&Contratti e Procurement inserendo le proprie credenziali (nome utente e password), dovranno ricercare il Bando nel menù a sinistra all'interno della sezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" - "Avvisi pubblici in corso".

Dovrà quindi cliccare su "Visualizza scheda" per aprire la scheda contenente i dati relativi al Bando e la documentazione caricata dalla Stazione Appaltante.

Per poter inviare la propria proposta, il Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) dovrà cliccare, nell'ultima sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", su "Invia una nuova comunicazione". Potrà quindi inserire oggetto e testo della propria comunicazione ed allegare i documenti richiesti, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto che svolge il ruolo di Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali).

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal Bando, **il Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione**, a partire dal giorno 22/12/2023 ed entro il termine perentorio del giorno 22/02/2023, secondo le modalità sopra descritte allegando quanto di seguito indicato:

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	Da parte di Capofila	Da parte di tutti Partner
Lettera di impegno a costituire partenariato e a delegare il Capofila (a cura del Capofila e di tutti Partner) - Allegato 4	✓	✓
Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria (a cura dei Soggetti proponenti Privati) - Allegato 5	✓	✓
Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente e corredata dall' imposta di bollo del valore €16,00 (a cura del Capofila) - Allegato 6	✓	
Progetto di ricerca – completo dei CV richiesti - redatto sulla base del Template (a cura del Capofila) - Allegato 7	✓	
Piano economico finanziario redatto sulla base del Template - Allegato 8	✓	
Cronoprogramma redatto sulla base del Template - Allegato 9	✓	



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti, riferita a ciascun componente del Raggruppamento (a cura dell'Impresa proponente/Capofila e tutti i partner di natura privata) – Allegato 10A	✓	✓
Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti, riferita a ciascun componente del Raggruppamento (a cura di Università Statali, Organismi di Ricerca Pubblici e Privati) – Allegato 10B	✓	✓
Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti del PNRR – DNSH (a cura di tutti i Soggetti proponenti) - Allegato 11	✓	✓
Dichiarazione dimensione aziendale (a cura delle Imprese proponenti) – Allegato 12	✓	✓

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio.

Riepilogo fasi del Bando e termini relativi:

- Apertura: Giorno 22/12/2023
- Chiusura: Giorno 22/02/2023
- Periodo valutazione: entro 60 gg data chiusura del Bando
- Comunicazione/pubblicazione dei risultati: al termine del periodo di valutazione
- Inizio attività progettuali: indicativamente entro il 01/04/2024

4.1 Processo di selezione

Il processo di selezione delle proposte progettuali verrà svolto dall'Università degli Studi di Milano che procederà alla nomina di una **Commissione scientifica** (di seguito Commissione), composta da un numero di componenti da un minimo di tre (3) ad un massimo cinque (5), al fine di individuare i progetti ritenuti "Ammissibili" al finanziamento a seguito del processo valutativo affidato ad esperti esterni indipendenti.

La Commissione nel caso sopraggiungano cause di incompatibilità o il venir meno per qualsiasi altra ragione di uno degli esperti scelti, procederà a nominare il/i supplente/i.

La Commissione – supportata dagli Uffici competenti dell'Università - procederà all'esame preliminare delle proposte progettuali presentate, verificando il possesso dei requisiti minimi per l'ammissibilità e conformità a Finanziamento ai sensi di quanto previsto agli articoli 4.1.2 e 4.1.3.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui ai successivi articoli 4.1.2. e 4.1.3., lo SPOKE comunica l'esito ai Soggetti proponenti, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto. Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 4.2.



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Per i progetti che avranno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità e di conformità, gli esperti esterni indipendenti procederanno successivamente alla valutazione di merito con assegnazione dei punteggi per ciascun ambito, in applicazione ai criteri e le formule indicati nel Bando.

La Commissione prende successivamente atto degli esiti restituiti dagli esperti esterni al termine della valutazione di merito tecnico-scientifico.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione stilerà la graduatoria e comunicherà gli esiti della selezione all'Università per l'avvio delle fasi successive.

4.1.1 Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini e nelle forme previste dal Bando;
- sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.1.3.

4.1.2 Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i **requisiti di ammissibilità** soggettivi di ogni Soggetto proponente, così come dettagliati al precedente art. 2.3.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ammissibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.1.3.

Il progetto collaborativo, sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei Partners coinvolti non superi la fase di verifica requisiti di ammissibilità.

Contestualmente, si provvede a **verificare i requisiti di conformità** delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- verifica del rispetto requisito di collaborazione;
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal Bando: dimensione minima e massima della proposta; durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando;
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste;
- verifica coerenza con gli ambiti previsti dal Bando.

4.1.3 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento formulata da UNIMI, attraverso la piattaforma UBUY.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del progetto di ricerca fondamentale, industriale, e sviluppo sperimentale, UNIMI assegna al Soggetto proponente un termine di dieci (10) giorni, perché siano



rese/regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

4.2 Valutazione di merito: criteri qualitativi di selezione del progetto

I criteri di selezione del progetto per l'attribuzione del punteggio si sviluppano sulle seguenti macro aree:

- **Misurabilità dell'impatto rispetto a uno o più dei 5 obiettivi cardine di AGRITECH**
Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto rispetto ad uno o più dei seguenti obiettivi cardine del progetto AGRITECH: "I) Resilienza: Aumentare la produttività sostenibile e promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici; II) Basso impatto: Ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale; III) Circolare: Sviluppo di strategie di economia circolare; IV) Recupero: Sviluppo sostenibile delle aree marginali; V) Tracciabilità: Promuovere la sicurezza, la tracciabilità e i tratti tipici nelle filiere agroalimentari"
- **Qualità della proposta**
La qualità della proposta sarà valutata in termini di:
 - chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dalla proposta;
 - fattibilità del piano di lavoro in termini di congruità del cronoprogramma e realizzabilità delle azioni previste entro la scadenza del programma;
 - Qualificazione, competenza ed esperienza del Soggetto proponente e degli eventuali soggetti associati, nonché articolazione dei gruppi e sottogruppi e ripartizione e coerenza delle attività previste.
- **Creazione di valore per il territorio e gli stakeholders**
Il progetto deve ambire a creare valore per il territorio e la rete degli stakeholders nella quale si inserisce, in particolare deve indicare come si intenda:
 - creare un valore percepito per il territorio e la rete di stakeholder;
 - garantire presenza e adeguatezza degli indicatori per il monitoraggio delle attività;
 - rispettare un criterio di proporzionalità tra le attività che si intendono implementare e il budget a disposizione del progetto.
- **Livello di innovazione**
Saranno valutati positivamente quei progetti che dimostrino aspetti innovativi rispetto alle pratiche/prassi di gestione già sviluppate dal Soggetto Esecutore. In particolare, saranno considerati:
 - L'innovatività della proposta rispetto al livello di sviluppo e di innovazione nel settore, nella filiera, nella tecnologia di riferimento;
 - L'incremento di TRL prodotto dalla proposta progettuale, con particolare riferimento alla fascia 4-7.
- **Destinazione delle risorse concesse a favore di attività da realizzarsi nel Mezzogiorno**
Ulteriore destinazione delle risorse concesse a favore di attività da realizzarsi nel Mezzogiorno



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ferma la percentuale minima (50%) di cui all'art. 1.3 del Bando, sarà assegnato un punteggio premiale di tipo tabellare e progressivo (ossia assegnato alla semplice presenza del requisito) alle proposte progettuali che prevedano una maggiore percentuale di realizzazione delle attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

In particolare, a ciascun progetto che possieda i requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento la Commissione assegnerà un punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 0 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 50% delle spese ammissibili eleggibili (pari al requisito minimo di cui all'art. 1.3);
- 5 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 60% delle spese ammissibili eleggibili;
- 10 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 80% delle spese ammissibili eleggibili;
- 15 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in misura integrale, pari al 100% delle spese ammissibili eleggibili.

La previsione di attribuzione di tale punteggio premiale si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall'art. 2 comma 6 bis del Decreto-Legge n. 77/2021 nonché dall'art. 7 comma 2 del Decreto Direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 40% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca -totale o parziale- del finanziamento pubblico concesso ad AGRITECH (v. art. 22 comma 1 lett. f) Decreto Direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).

In particolare, a ciascun progetto che possieda i requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento la Commissione assegnerà un punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Criterio di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
Misurabilità dell'impatto rispetto a uno o più dei 5 obiettivi cardine di AGRITECH	Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto rispetto ad uno o più dei seguenti obiettivi cardine del progetto AGRITECH: "I) <u>Resilienza</u> : Aumentare la produttività sostenibile e promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici; II) <u>Basso impatto</u> : Ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale;	15 (Min: 0 – Max: 15)



	III) <u>Circolare</u> : Sviluppo di strategie di economia circolare; IV) <u>Recupero</u> : Sviluppo sostenibile delle aree marginali; V) <u>Tracciabilità</u> : Promuovere la sicurezza, la tracciabilità e i tratti tipici nelle filiere agroalimentari”	
Qualità della proposta	La qualità della proposta sarà valutata in termini di: <ul style="list-style-type: none">• chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dalla proposta• fattibilità del piano di lavoro in termini di congruità del cronoprogramma e realizzabilità delle azioni previste entro la scadenza del programma• Qualificazione, competenza ed esperienza del Soggetto proponente e degli eventuali soggetti associati, nonché articolazione dei gruppi e sottogruppi e ripartizione e coerenza delle attività previste	30 (Min: 0 – Max: 30)
Creazione di valore per il territorio e gli stakeholders	Il progetto deve ambire a creare valore per il territorio e la rete degli <i>stakeholders</i> nella quale si inserisce, in particolare deve indicare come si intenda: <ul style="list-style-type: none">• creare un valore percepito per il territorio e la rete di stakeholder;• Presenza e adeguatezza degli indicatori per il monitoraggio delle attività• rispettare un criterio di proporzionalità tra le attività che si intendono implementare e il budget a disposizione del progetto;	15 (Min: 0 – Max: 15)
Livello di innovazione potenzialmente prodotto	Saranno valutati positivamente quei progetti che dimostrino aspetti innovativi rispetto alle pratiche/prassi di gestione già sviluppate dal Soggetto Esecutore. In particolare, saranno considerati: <ul style="list-style-type: none">• L’innovatività della proposta rispetto al livello di sviluppo e di innovazione nel settore, nella filiera, nella tecnologia di riferimento;• L’incremento di TRL prodotto dalla proposta progettuale, con particolare riferimento alla fascia 4-7	25 (Min: 0 – Max: 25)
Ulteriore destinazione delle risorse concesse a favore di	Ferma la percentuale minima (50%) di cui all’art. 4 del Bando, sarà assegnato un punteggio premiale di tipo tabellare e progressivo (ossia assegnato alla semplice	15 (Min: 0 – Max: 15)



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



<p>attività da realizzarsi nel Mezzogiorno</p>	<p>presenza del requisito) alle proposte progettuali che prevedano una maggiore percentuale di realizzazione delle attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).</p> <p>In particolare, rispetto al parametro in esame, saranno assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 0 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 50% (pari al requisito minimo di cui all'art. 4) delle spese ammissibili eleggibili; • 5 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 60% delle spese ammissibili eleggibili; • 10 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in percentuale minima del 80% delle spese ammissibili eleggibili; • 15 punti alle proposte progettuali che prevedano di realizzare attività di ricerca sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno in misura integrale, pari al 100% delle spese ammissibili eleggibili. <p>La previsione di attribuzione di tale punteggio premiale si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall'art. 2 comma 6 bis del Decreto Legge n. 77/2021 nonché dall'art. 7 comma 2 del Decreto Direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 40% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca -totale o parziale- del finanziamento pubblico concesso ad AGRITECH (v. art. 22 comma 1 lett. f) Decreto Direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).</p>	<p>assegnati alla presenza del requisito, secondo un criterio tabellare e progressivo)</p>
	<p>TOTALE</p>	<p>100</p>



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



I progetti presentati dai Soggetti proponenti e ritenuti “Ammissibili” verranno finanziati, secondo l’ordine di graduatoria di ciascun ambito, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Gli esiti delle valutazioni di merito elaborati dagli esperti esterni indipendenti vengono comunicate alla Commissione che stila la graduatoria definitiva di merito dei progetti ammissibili a finanziamento, ordinati in ordine decrescente di punteggio complessivo per ciascun ambito.

L’Università degli Studi di Milano, ricevuta la graduatoria, assumerà i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sulla pagina dedicata al presente Bando del suo sito istituzionale.

La graduatoria identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria stessa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

UNIMI assegnerà al primo Soggetto proponente utilmente collocatosi in graduatoria d’ambito il termine perentorio di giorni dieci (10) dalla richiesta per manifestare la propria volontà a svolgere alcune attività del proprio progetto pari all’importo residuo della concessione del finanziamento. In caso di risposta negativa o di non risposta, si procederà ad interpellare il Soggetto proponente collocato successivamente in graduatoria con invito a esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro il medesimo termine perentorio sopra indicato. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui.

Viene data facoltà alla Commissione di negoziare, con i coordinatori dei progetti inseriti in graduatoria per i quali viene riconosciuto un finanziamento parziale, i seguenti elementi:

- eventuali integrazioni di linee di attività affini ai contenuti della proposta;
- eventuale rideterminazione del piano dei costi;
- *milestone* e *target*, intermedi e finali, connessi all’attuazione del progetto;
- piano delle erogazioni connesse alle *milestone* e ai *target*;
- altre variazioni e/o integrazioni concordate tra le parti.

La fase negoziale si conclude con la definizione del progetto esecutivo nonché dei relativi documenti accessori o conseguenti che saranno allegati al contratto di finanziamento.

4.3 Contratto di finanziamento

Per i progetti ammissibili e finanziabili, UNIMI informa degli esiti e richiede al Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) del Centro Nazionale la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai Soggetti proponenti delle domande respinte l’esito di non ammissibilità.

Ai fini della concessione del finanziamento, verrà richiesto ai beneficiari di produrre, **entro 15 giorni** dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al **Codice Unico di Progetto (CUP)**, ai sensi dell’art. 11 della Legge n. 3/2003, oltre a:

- dichiarazione antiriciclaggio;



- atto costitutivo del Centro Nazionale (ATI/ATS o altra forma ritenuta valida per lo stato italiano) che dovrà contenere tutte le informazioni obbligatorie. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall' apposito contratto di finanziamento fra le parti, che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento (a titolo esemplificativo investimento ammissibile, durata e importo finanziabile), ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

4.4 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Per la **rendicontazione delle spese** si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la Missione 4 Componente 2"¹² e alle Linee Guida per la rendicontazione del MUR.

Ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, **i beneficiari potranno prevedere il ricorso alle opzioni di costo semplificate** previste dagli art. 52 e seguenti del Reg UE 2021/1060. I dati di avanzamento fisico e finanziario relativi alle attività svolte dovranno essere rendicontati periodicamente (**a cadenza mensile**) dal Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) anche per conto dei Partners, tramite utilizzo della piattaforma fornita dal **MUR@Work**, o eventuali strumenti alternativi di rilevazione dei risultati fisici e finanziari che dovranno essere implementati su richiesta del MUR/HUB/SPOKE nell'arco di vita del progetto.

4.5 Report Intermedio e Finale

Il Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali), anche per conto dei Partners, dovrà trasmettere a UNIMI **semestralmente** e in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, HUB o UNIMI **il Report intermedio di progetto**, comprensivo di:

- **Report finanziario intermedio o finale** comprensivo di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, unitamente alla relazione tecnica intermedia.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni di UNIMI, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo SPOKE, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

- **Relazione tecnica intermedia o finale** di avanzamento lavori di progetto- trasmessa per tramite del Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel

¹² Adottate con DM 1141 del 7/10/2021



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali raggiunti, che verrà sottoposta alla valutazione di UNIMI, per il tramite della Commissione scientifica di Valutazione.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

4.6 Modalità di erogazione del contributo

La concessione del finanziamento del progetto sarà in ogni caso subordinato:

- all'approvazione da parte di UNIMI del Report intermedio finanziario e della Relazione tecnica intermedia prodotti dal Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali);
- all'effettiva disponibilità in capo a UNIMI delle somme economiche trasferite dal MUR.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nella convenzione di concessione, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- 10% a titolo di anticipo da riconoscere al ricevimento della Contratto di finanziamento firmato dal legale rappresentante;
- Successivamente i pagamenti intermedi saranno effettuati in funzione dell'approvazione dei Report intermedi finanziari e Relazione tecnica intermedia ritenuta ammissibile fino ad un massimo del 70 % del costo totale preventivato;
- 20% all' approvazione del Report finanziario finale e Relazione tecnica finale.

Per i Soggetti proponenti di natura privata, l'erogazione della prima tranche a titolo di anticipo di contributi è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio dello SPOKE rilasciata da primari Istituti di finanziari e di credito iscritti all'albo ex art. 106 D.lgs. n. 385/1993, di importo pari **al 10 %** dell'importo complessivo del finanziamento approvato di competenza di ogni Partner privato e con validità pari alla durata prevista del progetto.

La fidejussione sarà svincolata alla conclusione del progetto di ricerca.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata da UNIMI anche attraverso l'acquisizione di opportune dichiarazioni da parte del Capofila e dei Partners (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



agritech
National Center for
Technology in Agriculture

- In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, l'Università degli Studi di Milano sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.
- In caso di informazione antimafia irregolare, l'Università degli Studi di Milano avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati l'Università degli Studi di Milano si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 30 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente Bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.



5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell' art. 5.2 del presente Bando;
- spetta al Capofila e ai Partners (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" o strumenti alternativi di rilevazione implementati da MUR, HUB e UNIMI, finalizzati a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Reg. UE 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e UNIMI;
- spetta al Capofila e ai Partners (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, caricare sul sistema informativo adottato dal MUR o messo a disposizione da HUB o UNIMI i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Reg. UE 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta;
- spetta al Capofila e ai Partners (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta da UNIMI e HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGIS";
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGIS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- spetta al Capofila e ai Partners (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, l'elaborazione della rendicontazione e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativa alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell' art. 4.4. del presente Bando;
- spetta al Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) coordinare le attività di rendicontazione;
- gestire i trasferimenti dei finanziamenti:
 - da e verso l'Università degli Studi Milano;
 - da e verso i Partners;



- essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Reg. UE 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Reg. UE 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato (ove applicabile);
- assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da UNIMI o dall'HUB;
- essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo SPOKE sugli stessi;
- notificare tempestivamente a UNIMI, preferibilmente per il tramite del Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali), qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi art. 5.6 e 5.7;
- il beneficiario si impegna a garantire e permettere allo SPOKE l'adempimento dei principi Open Science e Fair Data. Consentire allo SPOKE la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto. A tal fine si impegna a sottoscrivere il contratto di finanziamento nel quale verrà disciplinata in dettaglio la materia della proprietà intellettuale.



5.2 Proroghe e variazioni

- **Varianti in fase di valutazione**

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

- **Varianti in corso d'opera**

Sono riconosciute quali:

- variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 106 comma 1 lettera D numero 2 del D.lgs 50/2016 nonché a norma dell'art 48 comma 17 e seguenti del D.lgs 50/2016;
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo SPOKE per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello SPOKE stesso.

In particolare:

- **variazioni partnership:** Non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui al successivo art. 5.3 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui all'articolo precedente e fatto salvo quanto previsto all'art. 5.4;
- **variazioni tecnico-economiche:** I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali); richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello SPOKE; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, non comportino variazione dei CV allegati alla proposta relativi ai principali profili impegnati sul progetto; risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto;
- **Proroghe:** Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo SPOKE, entro e non oltre due mesi dalla scadenza originariamente fissata.

Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dei beneficiari.



5.3 Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

5.3.1 Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all' art. 2.3 del presente Bando;
- perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all' art. 2.3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti all'art.5.1;
- presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e/o UNIMI emergano inadempimenti dei beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto di finanziamento o dalla normativa di riferimento;
- qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal D.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'Impresa prosegue;
- qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Avviso n. 3138/2021 finalizzato a finanziare la creazione di n. 5 centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici.



Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Reg. CE 2004/794 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

5.3.2 Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate all'articolo precedente, UNIMI comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti.

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, UNIMI dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.4 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a UNIMI a mezzo PEC all'indirizzo unimi@postecert.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Reg. CE 2004/794 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali), determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un Partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i Partners rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare a UNIMI per il tramite del Capofila (per le proposte in partenariato) o il Soggetto proponente (per le proposte individuali) e purché vi sia l'espressa approvazione di UNIMI.



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



5.5 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto di finanziamento il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.6. Visibilità dell'Ente finanziatore

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Reg. UE 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito di AGRITECH CN 00000022" ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, NEXTGeneration UE, il logo UNIMI e la dicitura seguente: "Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale Resistenza e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 - ONFOODS CN 00000022" o in inglese "Project funded under the National Recovery and Resilience Plan (NRRP), Mission 4 Component 2 Investment 1.4-ONFOODS CN 00000022".

Si raccomanda di dare un'adeguata diffusione e promozione del progetto e, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.



6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai Soggetti proponenti, con particolare riferimento ai dati personali dei legali rappresentanti degli enti, sono trattati dallo SPOKE per le finalità di gestione del presente Bando, ivi compresi la valutazione dei requisiti di partecipazione, la formazione e l'utilizzo della graduatoria, la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel Bando.

I dati personali saranno trattati dallo SPOKE in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Il punto di contatto del Titolare è il seguente: infoprivacy@unimi.it

Il conferimento dei dati personali è requisito necessario per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Gli interessati godono dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Reg. UE 2016/679, che possono essere esercitati, qualora ne ricorrano i presupposti, rivolgendosi al DPO del Titolare al seguente indirizzo e-mail: dpo@unimi.it.

7. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm, nella pagina dedicata al presente Bando.

8. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui al Regolamento dell'Università degli Studi di Milano per l'esercizio del diritto di accesso.

9. NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento per lo SPOKE 8 Università degli Studi di Milano coinvolta in **AGRITECH CUP G43C22003330005** è il Prof. Gian Battista Bischetti.

10. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno dieci (10) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo mail pnrccrowe@unimi.it e recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando SPOKE 8 AGRITECH". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nella sezione del Sito di Ateneo dove è pubblicato il presente Bando.



11. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo SPOKE e i Soggetti proponenti sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. I Soggetti proponenti acconsentono all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente Bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

12. CONTROVERSIE

Eventuali controversie saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria del Foro di competenza territoriale dell'Università degli Studi di Milano.

IL RETTORE

Prof. Elio Franzini